



IO NON HO PAURA
QUARTETTO D'ARCHI DI TORINO

Organico

violino Edoardo De Angelis
violino Umberto Fantini
viola Andrea Repetto
violoncello Manuel Zigante

Programma

P. Glass, *Quartet Satz*
E. Bosso, *Quartetto n.2 (da Io non ho paura)*
L. van Beethoven, *Quartetto per archi n. 10*, op. 74

Per la concessione delle partiture si ringrazia

Kickout Film S.r.l.
San Isidro S.r.l.

Il *Quartetto n. 2* di Ezio Bosso, nasce come colonna sonora del film *Io non ho paura* di Gabriele Salvatores.

Quando prende il via la collaborazione con Gabriele Salvatores, Ezio Bosso ha già realizzato colonne sonore per due film del regista torinese Gianluca Maria Tavarelli, *Un amore*, del 1999 e *Qui non è il paradiso*, del 2000, ma nel caso di *Io non ho paura* il lavoro compositivo assume connotati del tutto differenti.

Se solitamente la colonna sonora di un film si sviluppa a film già montato, con la conseguenza che la scrittura musicale risulta fortemente vincolata al ritmo del montato filmico. Nel caso del processo compositivo di *Io non ho paura*, complice l'amicizia che si sviluppa tra il Maestro Ezio Bosso e Gabriele Salvatores, scrittura musicale e montaggio filmico si sviluppano di pari passo: scena dopo scena, la visione delle immagini ispira la musica e viceversa il montaggio trae ritmo dalla scrittura musicale in divenire. È così che attraverso le *14 danze per bambini intorno a un buco* il quartetto d'archi diviene, a pieno titolo, uno dei protagonisti del film.

Ezio Bosso racconta *Io non ho paura*

Ci sono tanti modi per incontrare una storia. La si può leggere, la si può sentire da qualcuno, magari per caso, durante un viaggio, e continuare a raccontarla cambiando i particolari,

secondo quello che la nostra mente riteneva più importante e mutandolo in una nuova storia che a sua volta... la si può vedere in un film, la si può semplicemente immaginare.

Quello che succederà però dal suo concepimento, sarà un continuo rigenerarsi dal momento in cui la nostra bocca comincerà a raccontarla o l'inchiostro comincerà a fare reazione sulla carta.

Questa colonna è questo. Niccolò ha scritto una storia, Gabriele ha girato un film e io ho scritto delle musiche che si sono associate a tutte e due le cose.

Perché in realtà queste musiche sono state scritte proprio influenzate dagli elementi della storia e dalle immagini del film.

Sono nate così queste "Danze per bambini intorno a un buco". Non starò a tediarvi sul concetto delle risonanze dell'ossessività della diatonica, dei microtoni, dell'uso concettuale del quartetto d'archi inteso come gruppo di bambini, di Schumann o Janacek e del mio maestro Vivier e della loro influenza sul mio modo di scrivere... [...] tutto comincia con dei bambini che corrono nei campi d'estate... una gara, una rumba...

Ezio Bosso

Presentazione del disco, 2003

Altre note

La colonna sonora di *Io non ho paura* è stata registrata nel 2002 a Madrid con il Quartetto d'archi di Torino (composto all'epoca da Giacomo Agazzini al primo violino, Umberto Fantini al secondo violino, Andrea Repetto alla viola e Manuel Zigante al Violoncello) e l'Orchestra di Madrid.

Durante il primo concerto del Maestro Bosso al Teatro Sociale di Gualtieri, il 25 luglio 2009, sono state eseguite alcune danze tratte da *Io non ho paura*.

Il resto del programma

Accostare il repertorio del *Quartetto n. 2* di Ezio Bosso ai quartetti di Glass e Beethoven significa ripercorrere un pezzo importante delle radici musicali da cui la scrittura di Ezio Bosso ha tratto linfa, soprattutto per quel che riguarda le composizioni per quartetto d'archi.

Philip Glass è uno dei maestri di ispirazione per la musica contemporanea e rappresenta per Ezio Bosso una figura di riferimento per quanto riguarda la scrittura musicale e lo stile compositivo. L'ispirazione a Glass rimane forte soprattutto negli anni giovanili, nei quali, pur mantenendo una forte identità compositiva, è ancora presente il bisogno di inseguire le tracce dei grandi maestri. Con gli anni, la scrittura di Ezio Bosso si evolverà assumendo un carattere originale e unico.

Quartet Satz (dal tedesco: "movimento in quartetto") è un brano per quartetto scritto da Philip Glass a sostegno di un progetto che certamente Ezio Bosso apprezzava: *50 For The Future: The Kronos Learning Repertoire*. Si tratta di un progetto musicale, promosso da Kronos Quartet, volto alla libera divulgazione della musica per quartetto, per il quale 50 compositori



hanno regalato una propria composizione per consentire ai quartetti di studiare e di avere delle linee guida per affrontare il repertorio del 21° secolo. Ascoltare Glass e ritrovare nella sua musica una delle fonti di ispirazione del Maestro Bosso si congiunge quindi in questo caso anche con il proposito di divulgazione della musica libera che a Ezio Bosso era particolarmente caro.

Oltre a Philip Glass, la figura che ha maggiormente ispirato la scrittura musicale di Ezio Bosso è stato Ludwig Van Beethoven. Beethoven ha scritto il *Quartetto per archi n. 10*, op. 74 nel 1809, alla soglia dei quarant'anni. Per il suo carattere rivoluzionario e dirompente e per aver portato al massimo grado le potenzialità espressive e tecniche del quartetto facendo eseguire note al singolo strumentista che non erano affatto usuali o per la presenza di un utilizzo stereofonico dei pizzicati, era in assoluto uno dei quartetti preferiti da Ezio Bosso. Come Beethoven, Ezio Bosso lavorava a stretto contatto con i musicisti, dei quali conosceva perfettamente la tecnica tanto che la scrittura dei brani veniva spesso calibrata sulle capacità esecutive di ogni singolo musicista.

Quartetto di Torino

Con più di trent'anni di attività alle spalle, il Quartetto d'Archi di Torino è presente nelle più importanti stagioni concertistiche internazionali. Vincitore di numerosi premi e riconoscimenti, è nel 2002 che raggiunge la notorietà con l'incisione della colonna sonora del film *Io non ho paura* (Gabriele Salvatores, 2003), composta da Ezio Bosso nel 2002. La collaborazione con il Maestro Bosso prosegue con altre due incisioni, *Via di Mille* e *Una Cometa* (2004) e *The Lodger* (2005).